



di Antonio Stefanini. Ritrae la piazza di  
toia verso Ponte allora sembrava larga

Legionella, ma ribadiamo un danno anche al lago di Garda! In questi giorni i sostenitori della Petizione numero 0902/2021, presentata da Roberta Caldera, cittadina italiana, a nome del «Comitato Mamme del Chiese», sulla presunta violazione delle direttive in materia di acque reflue urbane e partecipazione pubblica in Italia hanno ricevuto una e-mail dal portale delle petizioni per l'aggiornamento sullo Status di archiviazione. Questa doveva essere una battaglia per la tutela del fiume Chiese da parte dei cittadini riuniti anche in comitati, ma qualcuno l'ha presa come una sua battaglia politica dimenticandosi che era dei cittadini! Ci è dispiaciuto altresì notare che a sostenere la petizione siano state solo 887 firme a fronte di tanta mobilitazione e un presidio permanente a Brescia. Ci chiediamo, ma è questa l'unità di certi mondi ambientalisti? Ora vari gruppi politici che in campagna elettorale erano stati contattati per depositare una mozione parlamentare per togliere il commissario nel nome del prefetto l'hanno depositata, ci auguriamo che ora il centrodestra che è maggioranza di governo non trovi scuse e ridia la parola ai territori! //

**Paola Pollini**

Portavoce Le mamme del Garda

#### LA PETIZIONE

## Sul depuratore del Garda ridare parola ai territori

■ Chiedo gentilmente uno spazio per portare il nostro punto di vista sulla questione ancora aperta e imbarazzante del cosiddetto depuratore del Garda, che ha portato la politica a mettere nella figura del Prefetto di Brescia il commissario sul progetto di un'opera che definiremo infelice. La depurazione del lago di Garda e la tutela della biodiversità deve essere una priorità, non la speculazione edilizia! Era il 23 settembre del 2020 quando scrivevamo ai sindaci bresciani perché si opponessero a trasportare le fogne dei gardesani e dei loro turisti nel fiume Chiese, semplicemente perché non ci devono essere cittadini di seria A o B. Da allora si sono fatte molte cose da parte di tutti quelli che vedono questa opera uno spreco di soldi pubblici e un futuro danno alla biodiversità del fiume Chiese e ai loro abitanti, ricordiamo la

#### VILLA CARCINA

## Anziani e bimbi nei due condomini rimasti al freddo

■ Le scrivo al merito di un fatto grave che riguarda i miei genitori che abitano alle case Aler di Villa Carcina. Per via di una famiglia che non ha pagato, è da 2 settimane e più che sono stati lasciati al freddo, avendo sigillato tutto. Mia mamma ha problemi di salute e sta male grazie anche al freddo che c'è in casa. Aler butta le colpe di qua e là fregandosene che 2 condomini con anziani e bambini vivono al freddo.

Abbiamo aspettato fino a venerdì 18 novembre che venissero a far partire il riscaldamento, dopo tante rotture di scatole e chiamate da parte mia e di una delle vicine dei mie genitori. Martedì 21 novembre hanno aggiustato la caldaia dopo 20 giorni di freddo e mercoledì 22 sono di nuovo senza riscaldamento. Non risponde nessuno al telefono. Un degrado allucinante. //

**Lettera firmata**